

L'APPELLO DELL'ON. MARCO FORZESE

Trasporti, futuro da definire per l'Amt e la Circumetnea

«Ascoltare le esigenze dei cittadini per cambiare il sistema dei trasporti», questo l'appello lanciato dall'on. Marco Forzese, commissario provinciale dell'UDC nonché vicepresidente della commissione "Ambiente e Territorio" all'Assemblea regionale siciliana, attraverso una conferenza stampa. Un tema, quello dei trasporti, che nelle settimane più recenti è stato al centro di polemiche roventi. «Nell'ultimo periodo abbiamo sentito varie forze sindacali - ha osservato Forzese - non contente del sistema dei trasporti. Giorni fa ho rispolverato un disegno di legge fermo dal 2002, che consentirà alla commissione competente di risolvere un problema annoso. L'Amt - ha sottolineato il deputato catanese - è appesantita dalla figura del suo presidente, mai presente. E, a riguardo, mi chiedo se sia possibile che l'azienda non abbia un presidente adatto? Una figura simile deve ascoltare le esigenze dei dipendenti e per lo stesso Lungaro è giunto il momento di fornire risposte».

«O coinvolge l'intero sindacato - ha aggiunto Forzese - oppure è opportuno che si riposi, considerata anche la sua età. Da una parte si propone la riorganizzazione della pianta organica, dall'altra la si blocca. Nella stessa azienda, poi, vi è una figura come Idonea che rende le cose particolari. Perché? Perché la politica competente non avanza proposte concrete? Servizi come la Ferrovia Circumetnea, che dovrebbero rappresentare il fiore all'occhiello del territorio, versano in gravi difficoltà. Anche i sindacati devono far qualcosa, senza gareggiare a chi deve avere più legittimazioni. Il nostro sindaco? Va aiutato, ma deve coinvolgere il mondo politico e non può condurre tutto in cabina di regia, Catania vuole essere ascoltata: il problema è che manca il confronto, indispensabile per risolvere la situazione». Alla conferenza sono intervenuti vari dipendenti Amt e il segretario provinciale della Fast Confsal, Giuseppe Cottone, il quale si è espresso così: «Siamo qui a chiedere quali siano i veri crediti che avanza l'Amt. Ci troviamo in difficoltà sia da dipendenti che da cittadini».